

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2025

JOB CENTRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA DEL MOLO 65 A/R

Codice fiscale: 01266130994

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	6
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	24
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	30

JOB CENTRE S.r.l. a socio unico
 Sede in Genova Via del Molo 65 A/R - Capitale Sociale € 142.000,00 i.v.
 Registro delle Imprese di Genova/ Codice fiscale e Partita IVA 01266130994
 Società soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024	DIFFERENZA
(A) CREDITI VERSO SOCI PER			
VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	0	0	0
(B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamenti	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	8	-8
7) Altre immobilizzazioni immateriali	21.046	42.344	- 21.298
** Totale immobilizzazioni immateriali	21.046	42.352	- 21.306
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinari	29.350	41.737	-12.387
4) Altri beni materiali	33.047	44.572	-11.525
** Totale immobilizzazioni materiali	62.397	86.309	- 23.912
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
b) Imprese collegate	0	0	0
d-bis) Altre imprese	0	0	0
2) Crediti:			
d-bis) Verso altri	0	0	0
3) Altri titoli	0	0	0
** Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
*** Totale immobilizzazioni (B)	83.443	128.661	- 45.218
(C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0	0
** Totale rimanenze	0	0	0
II - CREDITI			
1) Verso clienti	161.848	517.519	-355.671
5-bis) Crediti tributari	39.812	21.321	18.500
5-ter) Imposte anticipate	0	0	0
5-quater) Verso altri	779	4.214	-3.435
** Totale crediti esig. entro l'es. successivo	202.439	543.054	-340.615
** Totale crediti esig. oltre l'es. successivo	0	0	0
** Totale crediti	202.439	543.054	-340.615
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
6) Altri titoli	10.000	10.000	0
** Totale attività finanziarie	10.000	10.000	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	837.409	545.061	292.348
3) Danaro e valori in cassa	99	209	-110
** Totale disponibilità liquide	837.508	545.270	282.238
*** Totale Attivo Circolante (C)	1.049.947	1.098.324	-48.377

(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

1 Ratei attivi	139.205	235.059	- 95.854
2 Risconti attivi	1.056	3.794	- 2.738
*** Totale ratei e risconti attivi (D)	140.261	238.853	- 98.592
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.273.651	1.465.838	- 192.187

PASSIVO **31/12/2025** **31/12/2024** **DIFFERENZA**

(A) PATRIMONIO

NETTO

I Capitale	142.000	142.000	0
II Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	15.347	13.621	1.726
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Altre riserve	155.652	122.875	32.777
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	20.334	34.503	-14.169
*** Patrimonio netto complessivo (A)	333.333	312.999	20.334

(B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Per imposte anche differite	0	0	0
4) Altri	0	0	0
*** Totale fondi per rischi ed oneri (B)	0	0	0

(C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO

	500.326	451.927	48.399
--	----------------	----------------	---------------

(D) DEBITI

4) Debiti verso banche	135	271	- 136
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
6) Acconti	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	89.483	101.412	-11.929
12) Debiti tributari	46.709	47.197	- 488
13) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	46.359	41.583	4.776
14) Altri debiti	74.735	68.005	6.730
*** Totale debiti (D)	257.421	258.468	- 1.047

(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

1) Ratei passivi	3.497	1.211	2.286
2) Risconti passivi	179.074	441.233	- 262.159
*** Totale (E)	182.571	442.444	- 259.873

TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.273.651	1.465.838	-192.187
-----------------------------------	------------------	------------------	-----------------

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	DIFFERENZA
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	927.756	929.083	-1.327
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	1.131.521	679.181	452.340
Totale valore della produzione (A)	2.059.277	1.608.264	451.013
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo	13.310	22.145	- 8.835
7) Per prestazioni di servizi	928.993	575.818	353.175
8) Per godimento di beni di terzi	32.202	34.391	- 2.189
9) Costi del personale			
a) <i>Salari e stipendi</i>	649.979	566.823	83.156
b) <i>Oneri sociali</i>	216.190	191.409	24.781
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	55.793	47.567	8.226
d) <i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0	0
e) <i>Altri costi</i>	0	0	0
Totale costi per il personale	921.962	805.799	116.163
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Amm.to immob. immateriali	26.186	36.689	-10.506
b) Amm.to immob. materiali	27.616	28.122	- 506
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazioni dei crediti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
11) Variazione delle rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	64.891	44.537	20.354
Totale costo della produzione (B)	2.015.160	1.547.501	467.659
Differenza tra valore e costo della produz. (A-B)	44.117	60.763	- 16.646
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti	0	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari			
a) Imprese controllate	0	0	0
b) Imprese collegate	0	0	0
c) Altre imprese	0	0	0
d) Altri debiti	7	0	0
e) Altri oneri finanziari	0	0	0
Totale proventi e oneri finanz. (15+16-17+/-17 bis)	-7	-10	3

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI
 DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE**

18) Rivalutazioni			
a) Di partecipazioni	0	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
19) Svalutazioni			
a) Di partecipazioni	0	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
(D) Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0

Risultato prima delle imposte (A-B +/- C +/- D)	44.110	60.753	- 16.643
--	---------------	---------------	-----------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

a) Ires	11.772	16.289	- 4.517
b) Irap	12.004	9.962	2.042
c) Imposte anticipate Ires	0	0	0
Imposte anticipate Irap	0	0	0
Totale	23.776	26.251	- 2.475
23) Utile (perdita) dell'esercizio	20.334	34.503	- 14.169

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili

L' Amministratore Unico

Di Tullio Nicolò

"Io sottoscritto Di Tullio Nicolò, Amministratore Unico della società Job Centre s.r.l. a socio unico, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società"

"Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile"

JOB CENTRE S.r.l. a socio unico
Sede in Genova Via del Molo 65 A/R
Capitale Sociale € 142.000,00 i.v.
Registro delle Imprese di Genova/ Codice fiscale e Partita IVA 01266130994
Società soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025

Job Centre S.r.l. è una società in house a socio unico del Comune di Genova, sottoposta a direzione e controllo da parte dello stesso. La sua missione statutaria è supportare il Comune di Genova con azioni di ricerca sociale, progettazione, prestazione di servizi, consulenza, assistenza tecnica e trasferimento di metodologie nel campo dell'informazione, orientamento alla scelta, gestione delle risorse umane, lavoro, sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità. In particolare, è impegnata a sperimentare, promuovere e sviluppare processi, metodologie e servizi nel campo delle transazioni lavorative e della gestione delle risorse umane, dello sviluppo locale e della sostenibilità territoriale e per lo sviluppo professionale dei lavoratori indipendenti e la microimpresa.

Il Bilancio dell'esercizio 2025, chiude con un utile di € 20.333,85= al netto delle imposte.

Il bilancio 2025 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è redatto in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Si evidenzia che la valutazione delle voci nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività in applicazione delle ordinarie disposizioni di cui all'art. 2423-bis co. 1 n. 1 c.c. ed al documento OIC 11.

Continuità aziendale

“Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, si evidenzia che nel corso del 2025 e nei primi mesi del 2026 si sono ulteriormente rinforzati gli Asset fondamentali dell'operatività della società, in particolare si è stipulata una nuova convenzione che oltre alla sede del Genova Blue District include la sede della Casa delle tecnologie Emergenti e si è definito un affidamento in house per le attività, su uno schema temporale triennale. Tutto questo, consolida e proietta nel lungo periodo le strategie avviate e rassicura sulla continuità aziendale.”

Principi generali e criteri di valutazione.

Il bilancio è stato fatto ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza ed è stato redatto in base alla norma dell'art. 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2025, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

Criteri di valutazione attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile

◆ Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

◆ Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte da computer, strumenti informatici, fotocopiatrici, stampanti e mobili ed arredi e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Risultano riportati in bilancio al costo di acquisto, dedotta le quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quota costante tenendo conto della vita utile del cespite.

Le aliquote concretamente applicate, sono le seguenti:

- Altri impianti e macchinari: 15%;
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%;
- Mobili e arredi: 15%.

◆ I ratei e risconti sono iscritti in relazione al principio della competenza temporale, secondo quanto disposto dall'art.2424 bis del Codice Civile.

◆ I costi e ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e della competenza temporale, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

A completamento si forniscono le informazioni sulle voci di bilancio in ossequio all'art. 2427 Codice Civile.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie .

Si fa presente che in data 29/09/2025 il dott. Claudio Oliva, Direttore generale della società Job Centre Srl, effettuava formale denuncia presso la stazione dei Carabinieri di Genova Maddalena per denunciare che in data 25.09.2025 è avvenuto un furto presso la sede della società, via del Molo 65 A/R .

Sono scomparsi una telecamera del valore di € 5.000,00 e n°. 3 computer portatili del valore di € 900,00 cadauno

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie
Valore inizio esercizio	182.132	200.798	0
Ammortamento (F.do Ammortamento)	139.780	114.489	0
Valore di bilancio	42.352	83.309	0
Incrementi per acquisizioni	4.872	7.182	0
Decrementi per uscite		7.439	0
Totale variazioni			
Costo	187.004	200.541	0
Ammortamento (F.do Ammortamento)	165.958	138.144	0
Valore di bilancio	21.046	62.397	0

Si segnala che la Società non ha ritenuto di avvalersi della possibilità di procedere alla rivalutazione dei beni di impresa di cui all'articolo 110 D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020) né della facoltà, prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), di non imputare a conto economico nel bilancio 2023 l'intera quota, o una parte soltanto, di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

1. **Partecipazioni:**
A seguito della delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 4 luglio 2023, validata dalla Corte dei Conti in data 05/09/2023 con delibera n. 93/2023, la società, in data 07 dicembre 2023, ha acquistato una partecipazione per una quota del 12,50% del capitale sociale della società consortile RAISE S.c.a.r.l. funzionale alla realizzazione di iniziative finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
2. **Attivo circolante**
Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 – bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio
3. **Crediti iscritti nell'attivo circolante**
I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435 – bis c.c. Non si è proceduto ad alcuna svalutazione degli stessi, in quanto trattasi di crediti di certo e sicuro incasso.
4. **Fatture da emettere**
Le fatture da emettere riguardano ricavi dell'esercizio, le cui fatture sono state emesse successivamente al 31 dicembre 2025. I relativi importi sono stati determinati analiticamente, in conformità al principio della competenza temporale. I crediti tributari includono il credito IVA, il credito per ritenute subite, l'erario c/ritenute per redditi di lavoro autonomo ed il credito per acconti IRAP. Le fatture da emettere, al 31.12.2025, sono pari ad € 159.140,71

	DARE	AVERE	SALDO
Ripresa saldi esercizio precedente	516.628,50		516.628,50
Per maggior stanziamento ft 2024 II SAL CTE		1.966,67	514.661,83
Ft da emettere Comune di Genova per contratto di servizio consulenza gestionale		122.950,82	391.711,01
Ft da emettere Comune di Genova per integrazione contratto servizio		193.934,43	197.776,58
Ft da emettere CNR ISMAR Venezia		1.000,00	196.776,58
Ft da emettere GISIG per utilizzo spazi		350,00	196.426,58
Ft da emettere Teach for Italy utilizzo spazi		8.865,00	187.561,58

Ft da emettere Comune di Genova gestione bando affitti Centro Storico		65.573,77	121.987,81
Ft da emettere Comune per rimborso spese palazzo		12.327,62	109.660,19
Ft Comune di Genova		11.443,50	98.216,69
Su maggior stanziamento Ft per Orientamento Comune 2024		12,70	98.203,99
Per minor emissione Ft rimborso spese 2024		0,01	98.203,98
G/C a Ft emettere Ft II SAL CTE		27.953,41	70.250,57
G/C Ft emettere per errata imputazione 2024 CTE		589,38	69.661,19
G/C a sopravv. passive per Ft rimborso spese palazzo anni precedenti non emettibili		8.148,96	61.512,23
Ft Comune di Genova		61.512,23	0
Fatt. da emettere	159.140,71		
Valore di fine esercizio			159.140,71

5. Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Come già rilevato al 31/12/2025, il mastro crediti verso clienti rileva un' importo pari a € 2.707,00.
Vengono rilevati fatture da emettere per euro 159.140,71

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Erario c/ritenute subite e crediti imposta	20.800	11.200	9.600
Erario c/IVA	3.058	710	2.348
Erario c/Sostituto d'Imposta	902	0	902
Crediti v/clienti	2.707	890	1.817
Fatture da emettere	159.141	516.629	-357.488
Erario c/ritenute redditi di lav. autonomo	0	2.883	-2.883
Erario c/IRAP acconto	9.962	6.528	3.434
Erario c/IRES acconto	5.089	0	5.089
Crediti Vari	779	4.214	-3.435
Partecipazioni non immobilizzate	10.000	10.000	0
TOTALE	212.438	553.054	-340.616

6. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.
Sono costituite dalle disponibilità temporanee generatesi nell'ambito della gestione di tesoreria alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide rappresentano le disponibilità dei conti correnti bancari, incluse le relative competenze, e di cassa al 31 dicembre 2025

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Banche c/c	837.409	545.061	292.348
Cassa contanti	99	209	-110
TOTALE	837.508	545.270	292.238

7. Crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Preciso che in bilancio non esistono crediti e debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali.

8. Composizione delle voci ratei e risconti attivi e passivi

Ai sensi del disposto dell'art. 2424 bis Codice Civile, sono riportate in tali voci quote di costo la cui competenza, in termini economici, è dell'esercizio successivo (risconti attivi), inoltre, sono indicate quote di ricavi, la cui competenza economica è nell'esercizio successivo (risconti passivi).

I ratei attivi e passivi rappresentano crediti e debiti in moneta. Essi misurano, rispettivamente, quote di proventi o di costi, la cui manifestazione numeraria avverrà in un successivo esercizio (in via posticipata), ma di competenza, per la parte da essi misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio. Si tratta di operazioni il cui costo/ricavo matura in funzione del tempo.

In particolare per l'anno 2025 si sono rilevati ratei attivi per € 100.548,14. Sono contributi per il progetto NUOVE ENERGIE IN PERIFERIA

Risconti attivi per € 1.055,85. Questi sono fatture di canoni per utilizzo licenze software, registrazione dominio, ed acquisti diversi (Aruba). Risconti passivi per € 179.074,07 relativi in parte, al residuo di risconti per contributi corrisposti a partire dall'anno 2021, Nuove Energie in Periferia, e contributi Linea Blu.

Inoltre vi sono ratei passivi per € 3.496,75 attinenti a fatture in relazione ai contributi formazione nuove energie ed a quote associative.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	235.059	3.794	238.853
Variazione nell'esercizio	-95.854	-2.738	-98.592
Valore di fine esercizio	139.205	1.056	140.261

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.211	441.232	442.443
Variazione nell'esercizio	2.286	-262.158	-259.872
Valore di fine esercizio	3.497	179.074	182.571

11. Ammontare degli oneri finanziari capitalizzati

Non sono imputati e conseguentemente contabilizzati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

12. Criteri di valutazione passivo

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

13. Patrimonio Netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

14. Variazioni nelle voci di patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella seguente tabella vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti in bilancio

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Capitale	142.000	142.000	0
Riserva legale	15.347	13.621	1.726
Altre riserve	155.652	122.875	32.777
Utili(Perdite) portate a nuovo	0	0	0
Utile (Perdita) esercizio	20.334	34.503	-14.169
Patrimonio Netto	333.333	312.999	20.334

15. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi
Trattamento di fine rapporto subordinato	500.326	451.927	48.399	0
Totale	500.326	451.927	48.399	0

16. Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Di seguito è descritta la composizione delle singole voci di debito

a) Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori, incluse le fatture da ricevere, riguardano i debiti della società nei confronti dei fornitori di merci e servizi non ancora estinti alla chiusura dell'esercizio la cui documentazione di spesa non è ancora pervenuta al 31 dicembre 2025

a) Debiti verso Istituti di Previdenza

I debiti verso gli Enti Previdenziali sono costituiti dai debiti verso l'INPS relativi ai contributi afferenti gli stipendi ed alle altre competenze maturate nel dicembre 2025 e dai debiti verso l'INAIL per le competenze dell'esercizio

c) Debiti verso il Personale

I debiti verso il Personale sono costituiti dai debiti verso i dipendenti della Società relativi alle retribuzioni maturate al 31 dicembre 2025

d) Debiti verso Erario e verso c/sostituto d'Imposta

I debiti verso l'Erario riguardano l'erario variazione IVA pro rata e verso il c/sostituto d'imposta: Sono costituiti dai debiti verso redditi di lavoro dipendente, imposte sostitutive su TFR, e le imposte maturate nell'esercizio 2025, Erario c/IRES ed erario c/IRAP.

e) Debiti v/banche

Si tratta solamente di uno scoperto di € 135,29 della carta aziendale

Variazione e scadenza dei debiti

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Debiti Vs/Banche	135	271	-136
Debiti Vs/Fornitori	8.979	46.061	-37.082
Fatture da ricevere	90.767	55.601	35.166
Nota di credito da ricevere	-10.263	-250	-10.013
Erario c/Variazione IVA pro rata	1.033	0	1.033
Erario c/Imposte	23.776	26.250	-2.474
Erario c/Sostituto imposta	21.900	20.946	954
Debiti Vs/ Personale dipendente	73.535	66.806	6.729
Debiti Vs/ Enti Previdenziali	46.359	41.583	4.776
Altri debiti	1.200	1.200	0
Totale debiti	257.421	258.468	-1.047

17. Debt Service Coverage Ratio

Il DSCR (Debt Service Coverage Ratio) è il «rapporto di copertura del servizio del debito». È un indice che misura la sostenibilità finanziaria del debito aziendale, cioè la capacità futura di un'impresa di onorare i propri debiti finanziari con i flussi di cassa generati dalla gestione operativa.

Il DSCR è un indice che ha al numeratore il “cash flow operativo” e al denominatore il “cash flow al servizio del debito”. È un indice importante, perché ci fa capire se un'azienda produce, dalla sua gestione caratteristica, un ammontare di cassa sufficiente a pagare i debiti contratti.

Ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria della società, si è proceduto all'analisi del **Debt Service Coverage Ratio (DSCR)**, quale indicatore della capacità prospettica dell'impresa di far fronte agli impegni derivanti dall'indebitamento finanziario mediante i flussi di cassa generati dalla gestione operativa.

Il DSCR, nella sua formulazione teorica, è dato dal rapporto tra il flusso di cassa operativo (cash flow operativo) e il servizio del debito, inteso quale somma delle quote capitale e interessi in scadenza nell'orizzonte temporale considerato.

Dall'analisi del bilancio di verifica dell'esercizio 2025 emerge che la società presenta:

- un risultato economico positivo pari a euro 20.333,85;
- componenti non monetarie (ammortamenti) pari a euro 53.801,79;
- oneri finanziari di importo contenuto pari a euro 2.898,52;
- una rilevante disponibilità liquida pari a euro 837.508,81;
- l'assenza di indebitamento finanziario strutturato (mutui, finanziamenti bancari o strumenti assimilati).

Sulla base di tali elementi, il flusso di cassa operativo può essere ragionevolmente stimato, in via semplificata, in circa euro 77.000, determinato quale somma del risultato d'esercizio, degli ammortamenti e degli oneri finanziari.

Tuttavia, il denominatore del rapporto (servizio del debito) risulta sostanzialmente nullo, in quanto la società non presenta debiti finanziari tali da generare obblighi di rimborso periodico per quote capitale e interessi.

Ne consegue che l'indicatore DSCR non risulta tecnicamente significativo né determinabile in termini puntuali, atteso che il rapporto tra flussi di cassa operativi e servizio del debito si configura, in assenza di esposizione finanziaria, come teoricamente infinito.

Sotto il profilo sostanziale, tale circostanza evidenzia una situazione di **equilibrio finanziario ampiamente positivo**, caratterizzata da:

- assenza di tensioni derivanti dal servizio del debito;
- elevata capacità di autofinanziamento;
- significativa disponibilità di liquidità.

Pertanto, pur non essendo il DSCR calcolabile in senso stretto, si può affermare che la società presenta una **piena sostenibilità finanziaria**, risultando in grado di far fronte con ampio margine ad eventuali impegni finanziari futuri.

18.Proventi ed Oneri

A seguito della soppressione delle voci E 20) e E 21) dell'art. 2425 c.c., relative all'indicazione nel conto economico delle voci proventi e oneri straordinari, e a seguito del disposto della lettera f) dell'art. 16 della direttiva 34, si rende necessario dare le ulteriori informazioni:

Le voci del conto economico di seguito indicate sono state inserite in Oneri diversi di gestione

- Diritti Camerali per € 1.853,87
- Tassa raccolta e smaltimento rifiuti per € 32.241,00
- Imposta di bollo virtuale per € 16,00
- Imposta di registro e concessioni governative per € 224,11
- Diritti occupazione suolo pubblico per € 93,52
- Spese, perdite indeducibili per € 624,84
- Spese perdite indeducibili Facebook per € 861,32
- Spese perdite e sopravvenienze passive per € 12.195,09

- Diritti SIAE e Linea BLU per € 698,44
- Diritti SIAE per € 252,60
- Diritti ANAC Nuove Energie per € 35,00
- Diritti ANAC per € 530,00
- Perdite e sopravv. passive per € 4.846,01
- Sanzioni, penalità e multe per € 50,75
- Arrotondamenti passivi per € 10,04
- Minusvalenze da alienazione/ eliminazione cespiti per € 3.478,45
- Contributi associativi per € 6.000,00
- Contributi associativi Symbola per € 2.000,00
- Contributi associativi Digital Innovation Hub per € 1.000,00
- Contributi associativi Cluster Tecnologico per € 1.000,00
- Iva indetraibile per € 1.033,02

19. **Informazioni ai sensi dell’art. 2428, comma 2, punti 3 e 4 del Codice Civile**

- Ai sensi dell’art. 2435 bis C.C., si forniscono le indicazioni richieste dall’art. 2428 C.C. punti 3 e 4:
- a) La società non possiede quote proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
 - b) La società nel corso dell’esercizio non ha né acquistato né alienato quote proprie e/o azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

20. **Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria**

Il numero complessivo di occupati nell’anno a regime è espresso in ULA (unità lavorative annue) e corrisponde a quello medio mensile degli occupati durante i dodici mesi di riferimento. Esso è determinato con riferimento ai dipendenti a tempo determinato ed indeterminato iscritti nel libro matricola

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categorie, è rilevabile dall’analisi del seguente prospetto

U.L.A. Job Centre S.r.l. 2025

Tipologia	ULA	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	MEDIA
Tempo ind. 2025	S	12,78	12,78	12,78	12,78	12,78	12,78	12,78	12,78	12,78	12,78	12,78	11,78	12,70
Tempo det. 2025	S	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	6,00	7,00	5,25
Stag. 2025	S													
Sost. 2025				1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00			1,00
Dom. 2025	S													
Apprend. 2025	S													
Interm. 2025	S													
Access. 2025														
Somm.TI 2025	S													
Somm TD 2025	S													
Inserim. 2025	S													
Cess. Neutre 2025														
Tempo ind. (interi) 2025		13,00	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00
Apprend .(interi) 2025														
Totale 2025		17,78	17,78	17,78	17,78	17,78	17,78	17,78	17,78	17,78	17,78	18,78	18,78	17,95

21. Trasparenza

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017 (cd. *Legge concorrenza*) - all'art 1, commi 125-126-127 - ha introdotto due distinti obblighi di trasparenza operanti "*a decorrere dal 2018*" e concernenti:

- l'**obbligo di pubblicazione su siti o portali internet** posto in capo ad associazioni, Onlus e fondazioni;
- l'**obbligo di comunicazione in nota integrativa** per le imprese.

E' una novità introdotta con la **Legge 124/2017** (*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*), pubblicata in G.U. Serie Generale n. 189 del 14.08.2017 ed **entrata in vigore il 29.08.2017**, e gli obblighi di cui ai due precedenti punti, di rendere pubblici - tramite il proprio sito o in nota integrativa - sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ogni genere di vantaggio economico, scattano per importi di oltre 10.000 euro ricevuti da PA "a decorrere dall'anno 2018" ed entro il "28/02 di ogni anno", pena la restituzione delle somme.

JOB CENTRE INCARICHI COMUNE DI GENOVA ANNO 2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE	DIREZIONE COMUNE	OGGETTO	IMPORTO RICAPO 2025
ATTO N. 4430	DIR. DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE	CONTRATTO DI SERVIZIO PER PRESTAZIONI DI SERVIZIO DI CONSULENZA GESTIONALE E DI ORIENTAMENTO PERIODO GENNAIO DICEMBRE 2025	655.737,70
ATTO N. 1496	DIR. DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE	ATTIVITA' ORIENTAMENTO A FAVORE STUDENTI E LAUREATI ATENEO GENOVESE	9.726,08
ATTO N. 2546	DIREZIONE COMMERCIO AREA PUBBLICA	SERVIZI ASSISTENZA GESTIONE BANDO PER APERTURA DI ATTIVITA' COMMERCIALI "PIANO CARUGGI"	50.400,00
ATTO N. 3246	DIR. DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE	ATTIVITA' CONNESSE AL PROGETTO CTE GENOVA OPificio DIGITALE PER LA CULTURA	109.709,51
ATTO N. 1242	DIREZIONE AREA SCUOLA	ATTIVITA' CONNESSE AL PROGETTO CONNEET	31.081,97
ATTO N. 1458	DIR. DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE	UTILIZZO SPAZI VIA DEL MOLO PER GIORNATA FORMATIVA	500,00
ATTO N. 2111	DIR. DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE	UTILIZZO SPAZI VIA DEL MOLO PER GIORNATA FORMATIVA	600,00
ATTO N. 1501	DIR. DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE	UTILIZZO SPAZI VIA DEL MOLO PER PROGETTO BAUHAS	1.000,00
ATTO N. 2621	PROTEZIONE CIVILE	UTILIZZO SPAZI VIA DEL MOLO PER PROGETTO ADAPT NOW	300,00
ATTO N. 3126	DIR. DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE	UTILIZZO SPAZI VIA DEL MOLO PER PROGETTO REMED	1.650,00
ATTO . 2186	DIR. AREA GABINETTO SINDACO	UTILIZZO SPAZI VIA DEL MOLO	2.280,00
CLIENTI DIVERSI DAL COMUNE			
CLIENTI VARI		SERVIZI CONNESSI ALL' UTILIZZO DEGLI SPAZI DI VIA DEL MOLO 65A/R	64.770,61
TOTALE RICAVI PRESTAZIONI SERVIZI			927.755,87

JOB CENTRE INCARICHI COMUNE DI GENOVA ANNO 2025

ATTO N. 3714	DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	RIMBORSO SPESE GESTIONE PALAZZO	13.975,03
N.2022-113.10.0-37	DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE	ATTIVITA' PROGETTO NUOVE ENERGIE IN PERIFERIA	688.866,40
ATTO N. DD 823	DIR. DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE	ATTIVITA' PROGETTO C-CITY GENOVA CITTA' CIRCOLARE	73.598,62
ATTO N. 3959	DIR. DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE	ATTIVITA' PROGETTO LA LINEA BLU	295.495,68
ATTO N. 1242	DIREZIONE AREA SCUOLA	TRASFERIMENTO FONDI PER EROGAZIONE CONTRIBUTI CONNEET	30.000,00

TOTALE ALTRI RICAVI COMUNE 1.101.935,73

INCARICHI DIVERSI DA COMUNE

ARPAT TOSCANA	PROGETTO UN MARE PRIVO DI PLASTICA	22.843,86
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE		6.736,62
ABBUONI ATTIVI		5,28

TOTALE RICAVI DIVERSI 1.131.521,49

VALORE PRODUZIONE 2.059.277,36

Relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi DUP 2025.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

Obiettivo 01- Equilibrio della Gestione economico/patrimoniale

Indicatore	Previsione 2025	Consuntivo 2025	Raggiungimento
Risultato d'esercizio non negativo	Risultato non negativo	20.333,85	Obiettivo Raggiunto

Obiettivo 02- Rispetto indirizzi azionista in materia dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale in applicazione del D.Lgs. 175/2016

Indicatore	Previsione 2025	Consuntivo 2025	Raggiungimento
Rapporto % tra costi di funzionamento per Servizi (B7 da conto economico) e Valore della produzione	Non superiore rispetto all'esercizio precedente (35,80%)	45,11%	Obiettivo non raggiunto per un aumento delle spese di gestione e manutenzione palazzo oltre che una maggiore incidenza proporzionale delle spese necessarie allo sviluppo dei progetti.
Rapporto % MOL e costo del personale	Non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	9,66 %	Obiettivo non raggiunto perché alcuni progetti come Fondazione Compagnia di San Paolo e quelli del Ministero del Lavoro non consentono di fare margine ma solo attività significative.
Rispetto del Piano del Fabbisogno del personale approvato dall'Ente	Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 11-13 (423.000,00)	386.124,00	Obiettivo raggiunto
Riduzione delle spese di funzionamento (voci B6+B7+B8+B9+B14)	Inferiore a 913.000,00	1.252.076,00	Obiettivo non raggiunto in quanto sono aumentati i costi del personale utilizzati su progetti oltre che le spese di gestione e manutenzione del palazzo

Obiettivo 03- Rispetto obblighi di trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii, del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii, in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017

Indicatore	Previsione 2025	Consuntivo 2025	Raggiungimento
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione	100 %	100%	Obiettivo raggiunto

Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	100%	100%	Obiettivo raggiunto
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	100 %	100%	Obiettivo raggiunto

OBIETTIVI SPECIFICI:

Obiettivo 04- Incremento fatturato

Indicatore		Consuntivo 2025	Raggiungimento
Valore superiore alla soglia di fatturato prevista dall'art.20 del D.lgs 175/2016		2.059.277,00	Obiettivo raggiunto

Piano del Fabbisogno del Personale consuntivo 2025.

	Media triennio 2011 - 2013	cons 2025
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE		
Spesa del personale		
A		
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	289.000	649.979
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	101.000	216.190
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL....)	25.000	55.793
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	8.000	23.185
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	68.824
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0	0
10. Altri oneri	0	0
TOTALE A)	423.000	1.013.972
B		
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	563.602

21. Compensi agli Amministratori e ai sindaci

I compensi per l'Amministratore Unico, Dott. Nicolò Di Tullio, ammontano a 5.400,00 Euro annuali

I compensi al Sindaco Unico ammontano ad euro 5.400,00. Si dà atto che è stata applicata, ai compensi percepiti dal Sindaco della società, la norma di cui all'art. 6 comma 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010.

22. Imposte

Le imposte d'esercizio dovute ammontano ad € 23.776,00, di cui € 11.772,00 per IRES ed € 12.004,00 per IRAP. Dopo le imposte si evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 20.333,85

Si evidenzia che ai fini del calcolo degli imponibili fiscali sono stati decurtati, ai fini IRES, spese indeducibili e sono stati recuperati oneri a valenza pluriennale. Partendo da questo, ai fini IRAP, sono stati ulteriormente decurtati tutti i proventi finanziari ed aggiunti tutti gli oneri relativi ai lavoratori dipendenti. Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

23. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

24. Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si rende necessario specificare che la società Job Centre S.r.l. è una società in house, soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova, con il quale ha posto in essere operazioni rilevanti concluse a normali condizioni di mercato.

25. Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

27. Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio al 31.12.2025, non sono avvenuti fatti particolari, tuttavia l'attività della società è proseguita con numerose iniziative che avviano o sviluppano progetti consolidando il profilo e la mission della società prefigurando, anche per il 2026 un bilancio in tendenziale equilibrio economico e finanziario e per il quale, allo stato attuale, non vengono evidenziate situazioni di incertezza con particolare riferimento alla continuità aziendale.

28. Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile

2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	0	0
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	64.246
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	0	0
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0
Totale B)	0	627.848
Totale A-B	423.000	386.124
Dipendenti a tempo indeterminato		
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	9	13
Assunzioni	0	0
Cessazioni	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	9	13
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili		
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	5
Assunzioni	0	3
Cessazioni	0	1
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	0	7
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	9	20
Margine Operativo Lordo aziendale	34.000	97.920
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	0,08	0,10

29.Strumenti finanziari

La società non si è avvalsa dell’emissione della raccolta di alcun titolo finanziario e non risultano finanziamenti effettuati dal socio unico, Comune di Genova.

30.Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato

31. Informazioni ai sensi art. 2427 co.1 n. 22-ter c.c.

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 22-ter c.c. si segnala che non esistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (c.d. operazioni "fuori bilancio")

32.Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell’art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si precisa che la Società è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova, che detiene una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale. Ai sensi delle disposizioni recate all’art. 2497 bis si provvede ad indicare nel prospetto che segue i dati essenziali del bilancio del Comune di Genova al 31/12/2024 (ultimo bilancio consolidato approvato alla data di redazione della presente Nota Integrativa) nella qualità di Ente esercitante le azioni di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

ACREDITI Vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	2024	2023
TOTALE CREDITI Vs. partecipanti A	202.9880	0
B) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	258.065.994	230.293.263
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.088.486.976	5.067.928.575
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	246.711.946	152.659.855
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B	5.593.264.916	5.450.881.693
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	106.178.451	100.861.867
Crediti di natura tributaria	46.781.838	48.969.125
Crediti per trasferimenti e contributi	393.225.733	40.768.935
Altri crediti	198.506.904	365.473.206
Totale	1.036.866.268	1.216.236.439
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	13.006.712	12.124.939
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Totale disponibilità liquide	347.386.707	341.316.255
TOTALE ATTIVO CIRCOANTE (C)	1.503.438.138	1.670.539.500
D) TOTALE RATEI E RISCONTI	13.608.989	19.718.006
TOTALE DELL'ATTIVO	7.110.515.031	7.141.139.199

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	29.063.177	29.063.177
Riserve	2.042.599.617	1.954.526.542

Risultato economico dell'esercizio	132.901.676	38.701.880
Risultati economici di esercizi precedenti	319.846.042	351.165.025
Totale Patrimonio netto di gruppo		
	2.524.410.512	2.373.456.624
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	111.713.806	101.477.168
	6.413.260	930.275
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	118.127.066	102.407.443
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.642.537.578	2.475.864.067
B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	272.658.841	405.147.117
C) TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	41.863.232	64.519.385
D) TOTALE DEBITI	2.834.042.706	2.976.902.788
E) TOTALE RATEI E RISCONTI	1.319.412.674	1.218.705.842
TOTALE DEL PASSIVO	7.110.515.031	7.141.139.199

CONTO ECONOMICO

A) TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.311.516.758	2.428.249.442
B) TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2.061.612.675	2.266.809.358
DIFFERENZA FRA COMP.POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	249.904.083	161.440.084
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Totale Proventi finanziari	16.534.449	14.142.212
Totale Oneri finanziari	70.836.295	71.531.963
Totale (C)	-54.301.846	-57.389.751
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Totale (D)	-111.635	2.262.386
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Totale Proventi straordinari	73.560.864	71.958.860
Totale Oneri straordinari	91.885.659	106.444.113
Totale oneri	-18.324.795	- 34.485.253
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	177.165.807	71.827.466
Imposte	37.850.871	32.195.311
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	139.314.936	39.632.155
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	132.901.676	38.701.880
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	6.413.260	930.275

33. Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non detiene azioni proprie e che non ha posseduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllante.

34. Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio per il 5% pari a € 1.016,69 a riserva legale ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile e i restanti € 19.317,16 ad altre riserve

35. Attestazione del rispetto del vincolo previsto dall'art. 16, commi 3 e 3 bis, del D.lgs.n. 175/2016, come recepiti dall'art.3, settimo paragrafo, dello Statuto Societario

Si attesta che oltre 80% del fatturato della società è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal socio unico Comune di Genova.

 L'Amministratore Unico
(Dott. Nicolò Di Tullio)

Io sottoscritto Nicolò Di Tullio, Amministratore Unico della società Job Centre s.r.l. a socio unico, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società"

"Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile"

"Il sottoscritto Marco Farnè, commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 27 APRILE 2026

L'anno 2026, il giorno 27 del mese di aprile, alle ore 15.00, presso la sede legale della JOB CENTRE SRL Via del Molo 65 A/R, come da regolare avviso di convocazione trasmesso agli interessati ai sensi dell'art.6 dello Statuto Sociale tramite Posta Elettronica Certificata in data, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno:

- 1) **Approvazione del Bilancio dell'esercizio 2025 e deliberazioni inerenti e conseguenti;**
- 2) **Approvazione del Bilancio Previsionale 2026**
- 3) **Nomina dell'Organo di Controllo della Società ai sensi dell'Art.10 dello statuto sociale;**
- 4) **Varie ed eventuali.**

Ai sensi dell'art.6 dello statuto sociale assume la presidenza l'Amministratore Unico dott. Nicolò Di Tullio il quale, constata che risultano presenti in persona:

- esso stesso amministratore unico dott. Nicolò Di Tullio;
- il direttore della società dott. Claudio Oliva;
- il Revisore Unico dott. Domenico Sardano.

Risulta collegato in videoconferenza tramite la piattaforma Teams il socio unico Comune di Genova nella persona del Vice Sindaco Avvocato Alessandro Terrile, come da de-

lega acquisita agli atti.

Verificate le presenze e nessuno opponendosi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il presidente dichiara validamente costituita l'assemblea a norma di legge e di statuto ed atta a deliberare sul citato ordine del giorno, e con il consenso dei presenti chiama la dott.ssa Anna Allegri a svolgere le funzioni di segretario.

Il Presidente presenta all'assemblea il Bilancio consuntivo al 31.12.2025, con relativa Nota Integrativa redatti in base alle disposizioni della riforma contabile prevista dal D.Lgs 139/15 e completato ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 175/2016 della Relazione sul Governo Societario, invitando il dott. Claudio Oliva ad evidenziarne i contenuti.

Il dott. Oliva illustra all'Assemblea che il valore della produzione realizzato nell'esercizio 2025 deriva oltre che dalle attività connesse al Contratto di Servizio soprattutto da risorse provenienti da Progetti Europei o di Fondazioni in particolare per i progetti Linea Blue, Casa delle Tecnologie Emergenti e Neip, e che l'incremento del costo del personale, verificatosi rispetto all'esercizio precedente, si collega alla maggiore richiesta di risorse umane essenziali allo sviluppo delle attività connesse alla realizzazione dei progetti

stessi. Il bilancio presentato, prosegue il dott. Oliva si chiude con un utile al netto delle imposte pari ad 20.334,00 Euro.

Prende a questo punto la parola il dott. Domenico Sardano dichiarando di aver ricevuto flussi informativi costanti e concreti sia dalla Direzione che dall'Amministratore Unico e certificando che, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, il bilancio presentato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 12 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Riprende la parola il dott. Nicolò Di Tullio per proporre che l'utile al netto delle imposte pari a € 20.333,85 venga destinato per il 5% pari a € 1.016,69 a riserva legale ed i restanti Euro 19.317,16 ad altre riserve; specificando altresì che in base all'art 6 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, testo unico in materia di società a partecipazione pubblica è presente agli atti la relazione sulla gestione, contenente il programma di valutazione del rischio aziendale 2026 e le relazioni semestrali relative al 2025.

L'Assemblea, quindi con il voto favorevole del Socio Unico

delibera

di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2025 composto da bilancio e nota integrativa, la relazione unitaria del sindaco unico e la Relazione sul Governo societario così come predisposti, nonché la proposta dell'Amministratore Unico di destinazione del risultato d'esercizio.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il Presidente passa la parola al dott. Oliva il quale conferma per il 2026 le previsioni e la realizzazione degli obiettivi già proposti con la relazione Previsionale e Programmatica 2026-2028 e approvati, per il con deliberazione C.C. n. 51 del 19/12/2025.

L'Assemblea preso atto delle informazioni fornite

delibera

di ratificare la Relazione Previsionale e Programmatica 2026-2028 e gli Obiettivi assegnati dal Socio per l'anno 2026.

Per il terzo punto all'ordine del giorno chiede la parola l'assessore Terrile innanzitutto per ringraziare il dott. Sardano del eccellente lavoro svolto nel triennio del suo mandato ed informare l'Assemblea che con provvedimento n. 157 del 27/04/2026 la Sindaca di Genova dott.ssa Silvia Salis ha nominato il dott. Casassa Andrea C.F.CSSNDR69S14E488C quale Sindaco Unico della Società mantenendo confermato il compenso già in essere per il

precedente Revisore pari a 5.400,00 Euro annuali di cui
1.000,00 Euro per la Revisione Legale

Alle ore 15,20, esauriti gli argomenti all'ordine del
giorno e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è
tolta previa redazione, lettura e approvazione del pre-
sente verbale.

Il segretario

Il presidente

"Io sottoscritto Di Tullio Nicolò, Amministratore Unico della società Job Centre s.r.l. a socio unico, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società"

"Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile"

"Il sottoscritto Marco Farnè, commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"

Job Centre S.r.l.

Job Centre S.r.l.

Società con socio unico

Sede in Via del Molo, 65 A/R - 16128 Genova
Capitale sociale euro 142.000,00 i.v.

Registro Imprese di Genova, C.F. e P.Iva 01266130994
Rea GE - 396707

Relazione unitaria del Sindaco Unico all'Assemblea dei Soci - bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Al Socio Unico della Società Job Centre S.r.l.

Con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 viene a scadere il mio mandato e invito, pertanto, l'Assemblea dei Soci a provvedere alla nomina del nuovo Organo di controllo.

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice civile sia quelle previste dall'art. 2477 del Codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Job Centre S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in



Job Centre S.r.l.

materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio affinché esso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che egli non abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;



Job Centre S.r.l.

- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo, da parte dell'Amministratore Unico, del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile, che non sono emerse.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice civile

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei Soci e mi sono incontrato con l'Amministratore Unico e con il Direttore Generale e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Amministratore Unico e dal Direttore Generale, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dal Socio unico ex art. 2408 del Codice civile.

Relazione unitaria del Sindaco Unico all'Assemblea dei Soci.

Pagina 3



Job Centre S.r.l.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'Organo Amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies del D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

La società ha comunicato che nel corso dell'esercizio 2025 non ha beneficiato di contributi pubblici significativi di entità significativa secondo il dettato normativo di cui all'art. 1, comma 857 L. 207/2024.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il sottoscritto Sindaco Unico ritiene non vi siano motivi ostativi affinché l'assemblea dei Soci approvi il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Genova, 10 Aprile 2026.

Il Sindaco Unico

Dott. Domenico Sardano

